

COMUNE DI BERNALDA
PROVINCIA DI MATERA

Registro Albo Pretorio

n° 1308

del 30 LUG. 2015

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.29 DEL 29.07.2015

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE (E DETRAZIONI D'IMPOSTA) IMU PER L'ANNO 2015.

L'anno duemilaquindici, il giorno ventinove del mese di luglio, alle ore 9,22 nella Sala delle Adunanze Consiliari della Sede Comunale, a seguito di avviso di convocazione, prot. n.12117, Reg. Albo n.1271 del 24.07.2015, si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza straordinaria, in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale, Sig. Nicola Benedetto.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti, all'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, n.12 compreso il Sindaco, ed assenti, sebbene invitati, n.5 , come segue:

| N° ord. | COGNOME e NOME | Presente | Assente |
|---------|-----------------------------|----------|---------|
| Sin. | TATARANNO Domenico Raffaele | X | |
| 1 | ACITO Eliana | X | |
| 2 | CAPUTI Nicola | | X |
| 3 | MATARAZZO Francesca | X | |
| 4 | SARUBBO Saverio | X | |
| 5 | GRIPPO Vincenzo | X | |
| 6 | CALABRESE Domenico | X | |
| 7 | BENEDETTO Nicola | X | |
| 8 | DIMONTE Donato | X | |

| N° ord. | COGNOME e NOME | Presente | Assente |
|---------|----------------------|----------|---------|
| 9 | CAROLI Felicia | | X |
| 10 | GENTILE Giovanna | X | |
| 11 | GUALTIERI Agostino | | X |
| 12 | COLLOCOLA Gennaro | X | |
| 13 | TROIANO Angelo Rocco | X | |
| 14 | GRIECO Carlotta | | X |
| 15 | CARBONE Francesco | X | |
| 16 | GILIO Maria Luisa | | X |

Prende parte ai lavori il Segretario Generale, dott. RANU' Giuseppe Stefano

Si passa alla trattazione dell'oggetto sopraindicato, al punto n.4 dell'O.d.G..

Preso atto che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso parere favorevole, ai sensi dell'art 49 del D. Lgs.18.8.2000, n. 267, come risulta dalla qui riportata sottoscrizione,

- il Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica:

F.to Rag. Adolfo NAPPI

- il Responsabile del servizio finanziario, in ordine alla regolarità contabile:

F.to Rag. Adolfo NAPPI

Proponente: Assessore al Bilancio – dott.ssa Francesca Matarazzo

Oggetto: Approvazione aliquote (e detrazioni d'imposta) IMU per l'anno 2015.

Premesso che:

- a) in attuazione della legge 5 maggio 2009, n. 42, con il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 sono state approvate le disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale;
- b) gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo n. 23/2011 prevedono l'introduzione, a partire dal 1° gennaio 2014, dell'imposta municipale propria in sostituzione dell'ICI nonché dell'IRPEF e delle relative addizionali sui redditi fondiari dei beni non locati;
- c) con due anni di anticipo rispetto al termine previsto dal decreto sul federalismo municipale, l'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2012 e fino al 31 dicembre 2014, in via sperimentale su tutto il territorio nazionale, l'imposta municipale propria;

Ricordato che il legislatore, nel corso del 2013, con i decreti legge n. 54/2013, n. 102/2013 e n. 133/2013, ha avviato un graduale percorso di definitivo superamento dell'IMU sull'abitazione principale in vista della riforma della tassazione immobiliare locale;

Vista inoltre la legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), la quale ai commi da 639 a 731 dell'articolo unico, ha istituito l'Imposta Unica Comunale la quale si compone di IMU (per la componente patrimoniale), TARI e TASI (per la componente riferita ai servizi);

Tenuto conto in particolare che, con la IUC, a partire dal 1° gennaio 2014:

- a) viene definitivamente esonerata dall'IMU l'abitazione principale non classificata in A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, ivi compresi gli immobili equiparati ad abitazione principale (u.i. assegnate ai soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa; alloggi sociali; coniuge separato; alloggi delle forze armate). Tale gettito, nei bilanci comunali, viene sostituito con il gettito TASI, il tributo sui servizi indivisibili dovuto dal possessore e dall'utilizzatore sul valore imponibile catastale ai fini IMU;
- b) viene ridotta la base imponibile dei terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e IAP;
- c) sono stati esonerati dall'imposta i fabbricati merce e i fabbricati rurali strumentali;
- d) sono stati esonerati dall'imposta gli immobili degli enti non commerciali destinati alla ricerca scientifica;

Ricordato che dal 2013 il gettito dell'imposta municipale propria è così suddiviso tra Stato e comuni:

Stato: tutto il gettito degli immobili di categoria D ad aliquota di base;

Comuni: tutto il gettito sulle restanti unità immobiliari oltre al gettito sugli immobili di categoria D dovuto a seguito della manovra sulle aliquote

Richiamato l'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013) il quale, nell'abolire la quota di riserva a favore dello Stato prevista dal comma 11 dell'articolo 13 citato, ha altresì istituito il Fondo di solidarietà comunale (in luogo del Fondo sperimentale di riequilibrio ovvero dei trasferimenti per Sicilia e Sardegna), alimentato con quota parte del gettito IMU di spettanza dei comuni oltre che di risorse stanziato con il bilancio statale, per un importo complessivo pari, per l'anno 2013, a 4.717,9 milioni di euro e, per l'anno 2014, a 4.145,9 milioni di euro;

Atteso che:

- il Fondo di solidarietà è ripartito con DPCM, tenendo conto dei criteri indicati alla lettera d) del comma 380, come modificati dalla legge n. 147/2013;
- il Fondo di solidarietà comunale ha la funzione di compensare le variazioni di risorse che affluiscono al bilancio dei comuni per effetto delle disposizioni sopra citate ed in particolare per effetto dell'introduzione della TASI in luogo dell'IMU sull'abitazione principale,
- come per il 2013, le suddette variazioni compensative sono determinate assumendo il gettito ad aliquote di base, senza considerate eventuali aumenti o diminuzioni di aliquote stabilite dal comune nell'ambito della propria potestà regolamentare;

Ritenuto necessario, con il presente provvedimento, fissare le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria per l'anno 2015 ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

Visti:

- a) l'articolo 172, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione *"le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali"*;
- b) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- c) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

Visto infine l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

Richiamati:

- il DM del Ministero dell'interno in data 24 dicembre 2014 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 in data 30/12/2014), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il DM del Ministero dell'interno in data 16 marzo 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 in data 21/03/2015), con il quale è stato prorogato al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

- il DM del Ministero dell'interno in data 13 maggio 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 in data 20/05/2015), con il quale è stato prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

Preso atto che in materia di aliquote e detrazioni d'imposta l'articolo 13 del decreto legge n. 201/2011 (convertito in legge n. 214/2011) fissa le seguenti misure di base:

Aliquote:

- aliquota dello 0,4% per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze, limitatamente alle categorie A/1, A/8 e A/9;
- aliquota dello 0,76% per tutti gli altri immobili;

Detrazioni:

- detrazione d'imposta di €. 200,00, riconosciuta a favore di:
 - 1) unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze;
 - 2) unità immobiliari regolarmente assegnate dagli ex IACP (solo detrazione e non anche aliquota ridotta per abitazione principale);

Rilevato che, in materia di determinazione delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria, sulla base del combinato disposto di cui all'articolo 13 del d.L. n. 201/2011 (conv. in L. n. 214/2011) e di cui all'articolo 1, comma 380, della legge n. 224/2012, ai comuni sono concesse le seguenti facoltà di manovra in materia di aliquote e detrazioni d'imposta:

Aliquote:

- a) variare in aumento o in diminuzione l'aliquota di base dell'abitazione principale sino a 0,2 punti percentuali (comma 7), con un *range* di aliquota da 0,2% a 0,6%;
- b) ridurre l'aliquota di base fino allo 0,4 per cento nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, ovvero nel caso di immobili locati (comma 9), fatta eccezione per le unità immobiliari del gruppo D;
- c) variare in aumento l'aliquota standard delle unità immobiliari ad uso produttivo classificate nel gruppo D sino a 0,30 punti percentuali (art. 1, comma 380, lettera g) della legge n. 228/2012);
- d) variare in aumento o in diminuzione l'aliquota di base degli altri immobili sino a 0,3 punti percentuali (comma 6), con un *range* di aliquota da 0,46% a 1,06%;
- e) considerare direttamente adibita ad abitazione principale:
 - 1) l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da **anziani o disabili** che acquistano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (art. 3, comma 56, legge 23 dicembre 1996, n. 66 e art. 13, comma 10, d.L. n. 201/2011, conv. in L. n. 214/2011);
 - 2) una unica unità immobiliare concessa in **uso gratuito a parenti in linea retta** entro il primo grado, entro una soglia di reddito ISEE del comodatario non superiore a €. 15.000 ovvero per valori corrispondenti a 500 euro di rendita (art. 13, comma 2, , d.L. n. 201/2011, conv. in L. n. 214/2011);

Detrazioni: i comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio;

Visto il Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 in data 13/08/2015, esecutiva ai sensi di legge, come da ultimo modificato con precedente deliberazione di Consiglio Comunale in data odierna;

Richiamato:

- l'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), il quale introduce una clausola di salvaguardia a favore dei contribuenti in base alla quale la sommatoria delle aliquote IMU + TASI non può superare, per ciascuna tipologia di immobile, l'aliquota massima IMU prevista al 10,6 per mille o ad altre minori aliquote;
- l'articolo 1, comma 679, della legge n. 190/2014, il quale ha prorogato al 2015 la clausola di salvaguardia di cui sopra;

Richiamata la *proposta* deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 in data 21/07/2015, inerente la determinazione delle aliquote TASI per l'anno di imposta 2015, come di seguito riportato:

Abitazione principale e relative pertinenze..... uno... per mille;
 fabbricati rurali ad uso strumentale..... uno... per mille;
 Altri immobili..... zero... per mille;

Vista la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 2/DF del 29 luglio 2014;

Ritenuto pertanto approvare, per l'anno 2015, le seguenti aliquote e detrazioni dell'imposta municipale propria:

| Fattispecie | Aliquote / detrazioni |
|--|----------------------------------|
| Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9) | 4 per mille |
| Terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli a titolo principale iscritti alla previdenza agricola | 4,6 per mille |
| Terreni agricoli posseduti e condotti da privati | 7,6 per mille |
| Altri immobili | 10,6 per mille |
| Detrazione per abitazione principale | €...200,00 |

Atteso che sulla base degli incassi IMU 2014 nonché delle aliquote e delle detrazioni d'imposta sopra indicate, il gettito IMU stimato per l'anno 2015 ammonta a circa € 2.550.000,00:

Ritenuto di provvedere in merito;

Richiamato infine l'articolo 13, commi 13-bis e 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, i quali testualmente recitano:

13-bis. A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad

inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

PROPONE DI DELIBERARE

1. approvare, per **l'anno di imposta 2015**, le seguenti **aliquote e detrazioni** per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria:

| Fattispecie | Aliquote / detrazioni |
|--|------------------------------|
| Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9) | 4 per mille |
| Terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli a titolo principale iscritti alla previdenza agricola | 4,6 per mille |
| Terreni agricoli posseduti e condotti da privati | 7,6 per mille |
| Altri immobili | 10,6 per mille |
| Detrazione per abitazione principale | €...200,00 |

2. di stimare in circa €. 2.550.000,00 il gettito complessivo dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2015 derivante dalle aliquote e dalle detrazioni sopra determinate;
3. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio ovvero entro il 21 ottobre 2015, ai sensi dell'articolo 13, commi 13-bis e 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di cui sopra;

Accertato che in merito a detta proposta sono stati favorevolmente espressi i pareri, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000, per quanto attiene sia alla regolarità tecnica e sia alla regolarità contabile, dal Responsabile dei Servizi Finanziari Rag. Adolfo Nappi;

Ascoltati gli interventi come da dibattito consiliare di cui al resoconto allegato al presente verbale per costituirne parte integrante (All. n. 1);

Presenti n. 12 – In corso del dibattito esce il Cons. Troiano;

Procedutosi alla votazione per alzata di mano con il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 11 – Consiglieri votanti n. 11

Voti favorevoli n. 11 – Unanimità

DELIBERA

Di approvare, integralmente, la suesposta proposta, il cui testo deve intendersi come trascritto nel presente dispositivo.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione espressa per alzata di mano con il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 11 Consiglieri votanti n. 11

Voti favorevoli n. 11 – Unanimità

DELIBERA

La presente deliberazione è dichiarata di immediata esecutività, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Di quanto sopra è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene di seguito sottoscritto:

IL PRESIDENTE

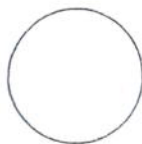
F.to Nicola BENEDETTO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to dr. Giuseppe Stefano RANU'

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale, mediante pubblicazione nell'apposita area "Albo Pretorio on line" del sito informatico di questo Comune, per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n° 267 e succ..

Dalla Residenza Municipale, li 30 LUG. 2015



IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Giuseppe Stefano RANU'

Il copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li 30 LUG. 2015



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Stefano RANU'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE, ai sensi del D. Lgs. 18/8/2000, n°267:

è stata affissa all'Albo Pretorio comunale, mediante pubblicazione nell'apposita area "Albo Pretorio on line" del sito informatico di questo Comune, per quindici giorni consecutivi dal 30 LUG. 2015 al _____ ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18/8/2000, n°267 e succ.;

- CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE, è divenuta esecutiva il 30 LUG. 2015, perché:

- decorsi gg. 10 dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18/8/2000, n°267 e succ.

- dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/8/2000, n°267 e succ.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to _____